

«Il mio sguardo sui conflitti Così fotografo la guerra»

Sara Reginella è psicologa e psicoterapeuta, ora documentarista per passione. Ecco il libro-reportage «Donbass, la guerra fantasma nel cuore d'Europa»

di Raimondo Montesi

Di lavoro fa la psicologa e la psicoterapeuta. Ma dal 2015 l'anconeta Sara Reginella ha dato libero sfogo alla sua passione: fare la documentarista in territori di guerra, nella duplice veste di regista e scrittrice. Scelta azzeccata, visto il successo di lavori come «Start Up a War. Psicologia di un conflitto», selezionato nei festival di tutto il mondo, da cui a volte è uscito vincitore. Ora Reginella torna a parlare del Donbass, con il libro-reportage «Donbass, la guerra fantasma nel cuore d'Europa», che sarà presentato oggi (ore 18) ad Ancona, in piazza Roma, e domenica (ore 17.30) a Jesi, in piazza delle Monnighette.

Reginella, cos'è il Donbass? Il più non lo sanno. È una regione sul confine russo-ucraino, tra le Repubbliche Popolari di

Donetsk e Lugansk. Da tempo è diventata il luogo di un conflitto a bassa intensità, tra l'esercito di Kiev e i ribelli secessionisti filorusi. È una guerra di ceccchini, ma la gente continua a morire».

Perché è una guerra fantasma?

«Perché nessuno ne parla. Una parte del mondo pensa che nel 2014, anno di inizio, c'è stata una rivoluzione democratica. Per altri si è trattato di un'azione di cellule terroristiche. Altri ancora parlano di golpe. Questa mancanza di copertura da parte dei media ha contribuito a far

L'APPUNTAMENTO

Oggi in piazza Roma ad Ancona e domenica a Jesi in piazza delle Monnighette



Sara Reginella con il libro-reportage «Donbass, la guerra fantasma»

c'erano i bombardamenti. Sono molto profondi, e dentro fa freddissimo. Loro uscivano fuori per riscaldarsi nella neve. Il gelo dei sotterranei era molto peggio».

Capitolo Afghanistan. Pare che gli americani combinino disastri sia quando arrivano sia quando se ne vanno via da

un Paese.
«Concordo. Le guerre non si fanno per esportare la democrazia. Si fanno per conquistare ricchezze e posizioni strategiche. E il Donbass è un territorio ricchissimo in posizione strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ristorante - Pizzeria

ANTIPASTINO E BRUSCHETTA
PRIMO DEL GIORNO